

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **2 (1929)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

CIRCOLO

DEGLI

UFFICIALI di LUGANO

Rivista bimestrale

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI - Ten. DEMETRIO BALESTRA
Amministrazione: Ten. D. BALESTRA, Via Cattedrale 15. - Tel. 1.75. - Conto Chèque postale XIa 53

ABBONAMENTI: Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.
Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

La commemorazione di Giornico

La municipalità di Giornico ha preso l'iniziativa per la commemorazione della battaglia e per l'erezione di un monumento. Bene!

Su tutti i campi delle battaglie ricordate dalla storia esiste un monumento o comunque un ricordo conveniente. — Proprio il campo di battaglia di Giornico doveva essere dimenticato?

Non vogliamo esaurirci in questioni di fredda critica. — Gli avvenimenti storici, che non sono morti nell'anima di un popolo, vivono per quello che sono oggi. Anche un mito, purchè sia vivo, ha la sua importanza.

Tutt'al più notiamo, passando, la conferma degli storici che la vittoria di Giornico ha orientato definitivamente il Ticino verso la Svizzera, tanto che se i Milanesi avessero vinto allora, probabilmente il Ticino avrebbe seguito le sorti delle altre regioni del Ducato. Questo è il punto. — Del resto che giovano questioni di dettaglio o recriminazioni alla distanza di tanti secoli?

L'eccellenza dell'iniziativa di Giornico è risultata più evidente dalla reazione che ha sollevato in ambienti troppo noti.

Vi fu qualche critica aperta che, se anche non fondata, ha però il merito della franchezza; ma vi fu anche il subdolo sabotaggio, la congiura del silenzio, il tentato stroncamento nell'ombra.

A qualche cosa è riuscita la subdola campagna. — Basti dire che tutti o quasi i cantoni hanno risposto all'appello, meno il Ticino.

Ma la subdola campagna è riuscita anche ad aprire gli occhi a tutti i buoni Svizzeri. — Gli ufficiali ticinesi, primi fra tutti, hanno buttato all'aria i lacci dei sabotatori.